

VI Domenica di Pasqua

Ad un'ora del giorno in cui il sole è ancora luminoso in cielo, ci riuniamo nel luogo preparato per la preghiera, ci poniamo intorno all'immagine del Risorto e i più piccoli accendono delle candele e le poniamo ai piedi dell'icona del Risorto. Un adulto inizia la preghiera:

Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

Tutti: **Amen.**

Nella vittoria Pasquale Cristo ci ha donato la sua stessa vita e ci ha fatti suoi amici perché rimanendo nel suo amore possiamo amare e servire i fratelli.

CANTIAMO INSIEME

LUCE DIVINA *(musica tratta da Johann Rudolf Ahle 1625 - 1673; testo di Gian Franco Poma)*

Luce divina, splende di te il segreto del mattino;
luce di Cristo, sei per noi tersa voce di sapienza:
Tu per nome tutti chiami alla gioia dell'incontro.

Luce feconda, ardi in noi, primo dono del Risorto.
Limpida luce, abita in noi, chiaro sole di giustizia:
Tu redimi nel profondo ogni ansia di salvezza.

Oppure RN 146 oppure un altro canto conosciuto

Rit. **O luce radiosa, eterno splendore del Padre,
Cristo, Signore immortale!**

1. Sei tu che rischiari!
Se tu che riscaldi! *Rit.*
2. Sei tu che purifichi!
Sei tu che consoli! *Rit.*
3. Sei tu che dai vita!
Sei tu che risusciti! *Rit.*

VANGELO

Un membro della famiglia si alza in piedi e legge il Vangelo

Ascoltiamo la Parola di Dio dal Vangelo secondo Giovanni *(Gv 15, 9-17)*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e

rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Acclamiamo alla Parola del Signore:

Tutti:

Rit. **Cristo è risorto, Alleluia!
Davvero è risorto, Alleluia!**

Ci sediamo per meditare insieme

MEDITAZIONE *(Papa Francesco)*

Gesù, prima di recarsi all'orto degli ulivi e incominciare la sua Passione, ha fatto questo lungo discorso a tavola con i discepoli. E lui consiglia una cosa forte, dà un consiglio molto forte: "Rimanete nel mio amore". Questo è il consiglio che Gesù dà ai suoi prima di soffrire e di morire. Ed è anche il consiglio che dà a noi, ad ognuno di noi. Gesù ci dice: "Rimanete nel mio amore. Non andate fuori del mio amore". E ognuno di noi può domandarsi nel cuore - nel proprio cuore -: "Io rimango nell'amore del Signore? O esco fuori cercando altre cose, altri divertimenti, altre condotte di vita?" Ma "rimanere nell'amore" è fare quello che Gesù ha fatto per noi. Lui ha dato la vita. Lui è stato il servo di noi: è venuto a servirci. "Rimanere nell'amore" significa servire gli altri, essere al servizio degli altri.

Dopo qualche tempo in silenzio preghiamo insieme un salmo. Può essere eseguito a cori alterni

SAL 97

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo.



Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni!

GESTO: METTERCI GLI UNI AL SERVIZIO DEGLI ALTRI

Chiediamo ad ognuno dei familiari in cosa possiamo essergli di aiuto nella settimana a venire, scriviamolo su un foglio che terremo con noi per aiutarci a mantenere l'impegno preso nell'aiutarci reciprocamente.

Diciamoci l'un l'altro mentre di scambiamo un abbraccio:
Nell'amore di Cristo ti dono il mio amore

Preghiamo insieme:
Questo è il mio comandamento:
che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi Alleluia.

Tutti acclamiamo:
Questo è il mio comandamento:
che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi Alleluia.

Seguono intenzioni di preghiera libere

Poi, alzando le mani, tutti recitano insieme la preghiera:
**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

ORAZIONE

Dio onnipotente,
fa' che viviamo con intenso amore questi giorni di letizia
in onore del Signore risorto,
per testimoniare nelle opere il mistero che celebriamo nella fede.

Un adulto invoca la benedizione di Dio su tutta la famiglia:

Dio che ci rinnova per la vita eterna,
nella risurrezione del suo Figlio unigenito,
ci conceda il premio dell'immortalità futura.
poi, tracciando il Segno di croce su di sé, prosegue dicendo:
Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

Benediciamo il Signore!
Rendiamo grazie e Dio.

